

La rift valley e il trekking tra i villaggi hamer dei monti Buska

I monti Buska dividono la valle del fiume Weyto da quella del fiume Omo. In queste montagne abitano i pastori Hamer in villaggi diffusi. Passeremo 4 giorni a piedi tra di loro, percorrendo i sentieri dei pascoli e incontrando le comunità.

L'antropologo tedesco Ivo Strecker ha passato trent'anni tra le tribù dell'Omo Valley. Imparò la lingua degli Hamer e in un suo diario di bordo così annotò l'incontro con un uomo Hamer di nome Baldambe:

"Baldambe raccontò del suo paese, della sua gente, di suo padre, della sua famiglia e di sé stesso. Quanta poesia ed espressività nelle sue descrizioni. Queste descrizioni e il ritmo del suo parlato dovrebbero essere riprodotti in un libro: i passaggi veloci e le esitazioni, le accelerazioni, l'ondeggiamento della sua voce... Sarà un lavoro riprodotto di questi nastri. Ma se solo riuscissimo a tradurre senza perdere il suo modo di raccontare potrebbe uscire qualcosa di meraviglioso." (dai diari di Ivo Strecker)

Giorno 1 sabato : Addis Abeba - Zway: in auto lungo la savana della Rift Valley in direzione sud, fino al lago di Zway, in Oromia, ai confini dell'Arsi occidentale

ADDIS ABEBA - ZWAY: 183 km 3:30 hours

La mattina arriva ad Addis Abeba colazione e visita del Addis Abeba National Museum

Il Museo Nazionale d'Etiopia nel quartiere di Arat Kilo e l'ominide Lucy racconta la storia d'Etiopia e dell'Umanità

Partenza per la Rift Valley e lungo la strada visita:

Tiya Archeological site

Le stele di Tiya sono registrate come patrimonio Unesco

Nel sud Etiopia sono state rinvenute circa 10 mila stele, in un ampio territorio che comprende quelle di Tiya a nord fino a quelle nella zona dei Gedeo e a Neghelle Borana.

Arrivo a lago Zway nel pomeriggio

Zway è una cittadina rurale della Rift Valley sulle sponde di un lago che è un grande hot spot per l'avvistamento degli uccelli e ospita il più antico monastero del Sud Etiopia. Gita in barca sul lago Zway fino all'isola di Ghelilla, con avvistamento di moltissime specie di uccelli e ippopotami.

Hotel: Haile Resort Zway

Giorno 2 domenica : Zway - Arba Minch: lungo la Rift Valley e i suoi numerosi laghi

ZWAY - ARBA MINCH: 337 km 6:00 hours

La mattina partenza per i villaggi di montagna del popolo dei Dorze:

La zona dei Dorze è indicativa dei contrasti e della varietà geografica dell'Etiopia. Il villaggio di Chencha è a soli 40 chilometri dal clima temperato di Arba Minch, ma abbarbicata com'è alle pendici dei quattromila metri del Monte Gugi è fredda e umida e zona di un popolo di montanari che si sono specializzati come tessitori e artigiani architetti. I Dorze costruiscono capanne a forma di testa d'elefante in bamboo, con

struttura ad alveare, alte fino ai 10 metri di altezza, coperte da foglie di falso banano. Visita di un villaggio Dorze.

Il viaggio prosegue per Arba Minch

Nella zona della Rift Valley a sud del Walayta e di Sodo, Arba Minch è la città delle "quaranta sorgenti"; sorge sulle sponde dei laghi Chamo e Abaya, a 1300 metri, ed è una placida cittadina agricola diventata turisticamente interessante perché porta di accesso alla valle dell'Omo a sud e perché fa parte di uno dei più belli parchi faunistici africani, il Nech Sar, "Erba bianca".

Hotel: Haile Resort Arba Minch

Giorno 3 lunedì: Arba Minch - Benna verso la valle dell'Omo

ARBA MINCH -BENNA: 190 km

La mattina gita in barca sul lago Chamo all'interno del parco del Nec Sar: Il parco del Nech Sar e i laghi Chamo e Abay sono punti di osservazione per i birdwatchers; ma tra safari sulle quattro per quattro ed escursioni sui laghi si possono osservare coccodrilli e ippopotami.

Il viaggio prosegue verso i popoli pastoralisti della valle dell'Omo e arriveremo in un bel villaggio dell'etnia Benna nel pomeriggio.

I Benna sono un gruppo etnico che vive in un territorio a nord degli Hamer e dei quali sono un sottogruppo. Le tradizioni dei Benna sono le stesse degli Hamer ma decorazioni e acconciature sono diverse: capelli a treccine e ornamenti fatti di perline blu e azzurre. Le donne portano in testa un copricapo fabbricato con una zucca tagliata a metà.

Pernottamento in campo

Giorno 4 martedì: dal villaggio Benna ai villaggi Hamer ai bordi dei monti Buska

La mattina ci recheremo al mercato settimanale con la gente dei villaggi (camminata di circa 1 ora) : Il mercato settimanale di Alduba è di martedì. I Benna sono soprattutto pastori e vendono tabacco, miele, pelli di capra, burro e frutta stagionale.

Il viaggio prosegue a sud verso il territorio degli Hamer.

La valle dell'Omo è ambiente delicato e complesso, dove in un viaggio veloce bisogna rassegnarsi alla natura superficiale dell'incontro ma confidare che possa essere in qualche sua parte sincero.

Arriveremo nel pomeriggio al villaggio Hamer di Lala e inizio trekking fino a Buska

Lala - Buska trekking (4 ore 8 km) campo

E' una tappa veloce con qualche salita un po' ripida. La bella vallata di Asonda è il riferimento costante lungo il cammino. L'ambiente è verde a differenza delle piane circostanti anche se i fiumi, sui cui letti spesso si può camminare, sono asciutti. Si possono trovare grandi Fig Trees e Acacie. Giunti sulla cima di una collinetta sotto un'enorme pianta si trova il campo, accanto al tukul del capo villaggio.

Giorno 5 mercoledì : Buska - Kufri trekking (5 ore di trekking 10 km) campo

Tappa caratterizzata nella prima parte da continue salite e discese di collinette dolci è verde e vivace. Si attraversano i luoghi dove si trovano delle tombe Hamer, riconoscibili da una micro stele alta circa un metro e circondata da cumuli di pietre. Il paesaggio è ampio e l'orizzonte spazia sulla piana di Turmi, il trekking è sul crinale

Camminando sul fiume si incontrano spesso dei pozzi rudimentali da cui gli Hamer recuperano l'acqua per loro e per il bestiame. Il passaggio di Ferenti è sempre oggetto

di curiosità da parte dei locali, i quali però mantengono un'elegante riservatezza. Si dimostrano sempre molto interessati nel sapere se la visita dei forestieri sarà foriera di buone o cattive notizie.

Giorno 6 giovedì : Buska Trekking - Turmi: termine del trekking del Buska e trasferimento a Turmi, nella zona degli hamer, da cui si effettuano le escursioni nel basso Omo

BUSKA trekking car TURMI: 83 km 1:30 hours Pista

la strada scende verso le savane di Turmi e l'ultimo villaggio Hamer di Dega Keja dove l'auto ci porterà a Turmi dove c'è il mercato il giovedì (**trekking 3 ore in discesa 8 km**)

Arrivo a Turmi per il mercato del giovedì.
Turmi e' una piccola cittadina Hamer che è anche punto d'appoggio per esplorare la valle dell'Omo. Sono disponibili delle buone strutture ricettive. A Turmi ci sono due mercati, il lunedì e il giovedì. Il piccolo mercato del giovedì è conosciuto come il "mercato delle donne " perché popolato da sole donne che espongono le merci da loro prodotte.

Hotel: Buska Lodge

Giorno 7 venerdì : Turmi - Konso: esplorazione della zona degli Hamer e in auto verso la savana di Key Afer e poi in direzione nord verso le colline terrazzate dei Konso

TURMI OMORATE KONSO: 330 km 5:00 hours Asfalto/Pista

La mattina partenza per Omorate e l'esperazione in barca dell'ultima parte del fiume Omo prima che sfoci nel lago Turkana.
I Dassanech vivono in un territorio nella zona del delta dell'Omo, dalla sua riva occidentale fino a sud, dove il fiume entra nel lago Turkana. Nei pressi di Omorate si possono visitare alcuni villaggi.

Il viaggio prosegue per KOnso campo nel villaggio Konso

Giorno 8 sabato : Konso - Sodo dalle colline terrzzate di Konso alle campagne dei Wolayata

KONSO - SODO: 160 km 3 ore

La mattina visita di un villaggio Konso e del museo

I Konso occupano l'ultimo tratto di dolce altopiano verso la valle dell'Omo prima che diventi savana. Una zona patrimonio Unesco per come i Konso hanno terrazzato i terreni salvandoli dall'erosione.

Il museo di Konso conserva testimonianze della cultura dei Konso, tra cui le famose "waka", le stele funerarie in legno.

Il sabato c'è un interessante mercato che si anima verso le 11 fino alle 14:00

Il viaggio prosegue risalendo la rift valley e arriveremo alla cittadina di Soddo centro del territorio abitato dall'etnia Wolaya.

Hotel: Lewi Lodge

Giorno 9: Sodo - Awasa lungo i laghi della Rift Valley

SODO car AWASA: 280 km 5 ore

La mattina partenza da Soddo e visita lungo la strada di un villaggio Wolaya con le belle capanne che sono un'opera d'arte di architettura naturale.

Il viaggio prosegue verso Awasa e il santuario di Senkele dove è protetto uno dei mammiferi endemici dell'Etiopia e da dove si gode una bella vista del lago di Awasa.

Arrivo ad Awasa e trasferimento in hotel

Hotel: Haile Resort Awassa

Giorno 10: Awasa - Addis Abeba: in auto lungo la savana della Rift Valley attraversando il Lago Langano e il Lago di Zway fino alle colline di Addis Abeba

AWASA - ADDIS ABEBA: 223 km 4:00 hours

Partenza la mattina e visita del parco di Abjata Shala park

Il Parco Nazionale dell'Abjata Shala nella Rift Valley ospita nei suoi laghi numerose varietà di uccelli.

L'Abjata e lo Shala sono due laghi separati da uno stretto istmo di terra ma mentre l'Abjata è placido e profondo solo quattordici metri, lo Shala arriva fino a 260 metri di profondità e ha numerose sorgenti di acqua calda.

Il viaggio prosegue per Addis Abeba

Hotel: Sabon

Giorno 11: Addis Abeba: visita della capitale d'Etiopia e dell'Unione africana tra musei e mercati, chiese e moschee, vecchi e nuovi caffè.

ADDIS ABEBA City Tour completo

La mattina dopo colazione inizio della visita della città

Addis Abeba è il simbolo di una nazione mai colonizzata e dal 1963 è la capitale diplomatica dell'Unione Africana. Ha poco più di 100 anni e tra le vie di Piassa, a Merkato, nel quartiere universitario di Sedest Kilo, tra chiese ortodosse e moschee si sono stratificati l'architettura nata da stimoli di commercianti indiani e greci, dagli italiani che sognavano l'Impero d'Africa, dalla gente comune che vive in quartieri con case di fango e paglia e lamiera, dal modernismo del monarca illuminato Haile Selassie; e ora dallo sviluppo di grattacieli e zone residenziali della classe media in una metropoli in espansione. Vive di un'energia positiva Addis Abeba, proiettata verso la modernità economica ma legata alle proprie tradizioni culturali e alla sua "etiopicità".

Giornata dedicata alla scoperta della città i suoi musei e i suoi caffè

Cena e trasferimento in aeroporto

Partenze confermate con gruppo minimo 2 persone	
Partenze di sabato: 2020 : 27 giugno; 18 luglio; 8 agosto; 19 settembre	
Prezzo a persona: 2000 USD	
Supplemento stanza/tenda singola	220
Il prezzo include: trasferimenti con veicolo fuoristrada con carburante e autista Guida parlante italiano Alloggio in hotel a pensione completa Veicolo di appoggio con il materiale da campeggio Cuoco professionista, con materiale da campeggio e cucina Acqua minerale ai pasti Ingressi ai villaggi e parchi nazionali Gita in barca sul lago Chamo e delta dell'Omo	Il prezzo non include: bibite ed alcolici mance eventuali feste e cerimonie speciali ingressi per videocamera volo di arrivo in Etiopia assicurazione di viaggio